

spera reussir ben; è, mandato ad execution, manderà le galie qui a disarmar e le nave, per non esser possibile tenirle fuora, per la malla condition di corpi è de li homeni, *precipue* de li lombardi, qualli molti sono morti, o per il mutar l'aiera, et è molti infermi, nè li val algun regovro e medicine, ni darli danari, sì che pocho valeno; e a tutte le galie manchano assai di simel homeni; oltra che i sono di pochissima fatica, e si scondenò ne le machie per non far servicij, *etiam* è in ditto numero homeni malsanni, e di anni più di 70; voria se li mandasse homeni per quelle galie, come schiavoni e altre nation, et da lui promete sarano ben trattati, perchè li achareza, e li serve le promesse; et, zercha l'andar a disarmar e questo fastidio ha da le zurme, perbò è da proveder, che quelle galie si armerano im Puia, Candia e Corfù, non stagino più di 4 mexi in armada, sì la Signoria nostra vol haver bon fruto; e ari-corda si armi presto, acciò, ussendo l'armada turchescha, possi obviarli; e, non ussendo, vadi a destrution dil paese l'horo. *Item*, dice questo anno le galie di Candia sono stà molto mal conditionate e marze. *Item*, Alvise Zio vene con fluxo da lui, e lo mandò a Corfù, dove non è varito, per non comportarli l'aiera di Levante, et li à dato licentia vengi a ripatriar, e à fato far ad altri le zerche a le galie e nave, qual le manda a la Signoria nostra, e à fato *solum* a la nave capetania e tre altre, e al resto le farà far. *Item*, scrive, poi scripta aver ricevuto lettere dil rezimento di Corphù, di 17, dil zonzer li di le galie di viazi, *unde* comesse a le galie di viazi si lievi quella note per Corfù, e quelle capetanie non si pòl partir di Corfù senza suo hordine, atende a expedir le tre a rata, e, zonte, anderano a l'horo viazo; e à licentiatò il capetanio di le nave con tute nave, vadi a Corfù ad aspetarlo, e fazi *secrete* imbarbotar sopra esse nave tutte le barche di quelle, acciò possi a la bocha di la Vajussa far lo effecto, e brusar le galie turchesche, di che à gran disiderio, e, per farlo, teguirà tutti i mezi li sarà possibile *etc.* *Item*, che l'orator yspano, existente qui a Venecia, li à scritto una letera, la qual mandò de qui, per la qual li dà titolo: *Excellentissime eques, licet* non sia cavalier; lo lauda di boni soi portamenti, pregandolo li mandi per li soi danari qualche turcha, che sia bella et adolescentula, e questo per mandarla a sua moglie, e la drezi al fiol di lui zeneral; et esso capetanio li rispose, vederà di satisfar, et fin hora nulla ha auto, et mandò la risposta aperta, acciò la Signoria la vedesse, e, bollata, fusse data al prefato orator di Franza. *Item*, avisa dil zonzer in armada una caravella, viem

da Trani, con miara 85 biscoto et 1000 stera di orzo, che sta a preposito per li stratioti sono sopra quelle galie; e pur 0 di Coron ha, fin 18.

*Dil ditto zeneral, date ivi, a di 20, zoè in galia, a li Guardiani.* Come non era stà possibile mandar le galie a rata, prima per li venti maistrali, fortunevoli; et eri sera zonse da lui domino Francesco Floriano, doctor, con lettere di X novembrio, zercha il far restar l'armata yspana la invernata de li, e la comission data al prefato Floriano, e la proposta e risposta dil senato fata a esso capetanio yspano. El qual domino Francesco li disse, esser dimorato tanto per la tardità di le galie di viazi, per li sinistri tempi usati, e li rincresse non esser venuto in tempo; et haver veste d'oro e di seta, e presenti di confetion e cere per esso capetanio yspano; e aver diliberato di tornar a Venecia. Ma lui zeneral li à parssò meglio, dischargi li preditti presenti a Corfù cha riportarli a Venecia, acciò, si esso capetanio tornasse, se li possi presentar; e dito domino Francesco manderà de qui, con la prima galia manderà a disarmar. *Item*, scrive, non obstante havesse alcun hordine nostro, più volte persuase esso capetanio yspano a restar, prometendoli porto e vituarie; e lui zeneral fo im persona a la sua nave, et mandò *etiam* sier Hironimo Contarini, provedador, a questo effecto; el qual capetanio sempre à risposto voler andar in Sicilia, a Messina, a metersi in hordine dil tutto, e far reveder quelle nave hanno bisogno di conzier, e aspetar mandato da le regie alteze; sì che non à manchato da lui, e li à fato bona compagnia, et sono stati sempre in grandissimo amor e uniom. *Item*, à ricevuto molte lettere nostre replicate, e una dil cargar poi muda, *sub pœna etc.* E questo medemo prima lui dete in comission a li patroni di le galie a rata, qualli quella sera si dieno partir per Corfù; el resto è za levate; et li capetanj voleano non andar uniti in Candia, non à voluto romper li ordeni dati, *imo* comesso li exequiscano, e vadino streti; e, quanto al dar sovenzion a le galie a rata, non ha danari, ma à scritto a Corfù, dove è de li soi danari, e ordinato quanto si habi a dar a cadaum di dite galie; *tamen* si duol, per niuna letera li è stà scritto se li mandi danari; et à ricevuto una letera, per la qual se li scrive mandarli ducati 4500 per Napoli, zonto sarà a Corfù li manderà, et *etiam* Giacomo Coltrin per ordinar quelle fabriche, et za lo à mandato al Zonchio con una galia li manda con biscoto, con ordine poi torni a Corfù; et ari-corda li 200 maestri lombardi se li mandi, e à dato a homeni 27 è con Coltrin, per meza paga ducati